

LA RASSEGNA Esplodono i contatti sui social (più 22%). Tante le novità in esposizione

# Radioamatore, l'anno dei droni

Studenti del corso di Scienze multimediali gireranno un video sui 50 anni della manifestazione

**Franco Mazzotta**

PORDENONE

Un Alvaro Cardin reduce da qualche acciaccio, ma sempre pronto e sorridente, ha dato il "la", ieri mattina, nella sala consiglio della Fiera, in viale Treviso, alla presentazione ufficiale della 50<sup>a</sup> Fiera del Radioamatore, hifi, elettronica, che si terrà domani, sabato, e domenica e occuperà tutti gli stand del quartiere di viale Treviso. «Ricordo quando i dirigenti della locale Associazione radioamatori - ha raccontato il presidente di Pordenone fiere - vennero a farmi visita nella sede della ProPordenone, di cui ero presidente, per proporre questa nuova manifestazione. Mi convinsero che era una buona idea e, dopo 50 anni, i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

Gli ha fatto eco Daniele Taliani, presidente dell'Ari Pordenone da una trentina d'anni, che ancor prima di trasferirsi a Pordenone era già un appassionato frequentatore del salone dell'elettronica, ora primo in Italia e secondo in Europa. «Quest'anno presentiamo il primo radiotelescopio a uso hobbistico del mondo, prodotto da una piccola startup pordenone-

se, PrimaLuceLab».

Per l'Istituto "Kennedy", la dirigente Antonietta Zancan e il professor Ivano Mazzarotto hanno sottolineato l'importanza della collaborazione con Pordenone fiere. «Il successo della Fiera del Radioamatore - ha aggiunto Marco Olivotto, del Polo tecnologico - è il risultato di una collaborazione in rete che coniuga passione e business.

Uno degli aspetti più innovativi della fiera è il settore dedicato ai "Makers", gli artigiani dell'elettronica, in grado di portare l'innovazione a livello della piccola industria locale, utilizzando tecnologie "open source", macchine a controllo numerico, plotter per taglio vinilico e stampanti 3D per la prototipazione. «Alcune dimostrazioni di quanto questi ragazzi siano in grado di fare - ha annunciato il coordinatore Sebastiano Mestre - si potranno vedere nel nostro stand».

Gabriele Gobbo, curatore degli App Days ha svelato che Radioamatore quest'anno sta "sbancando" i socialnetwork, con una crescita di contatti del 22 per cento (ben 190mila persone su Fb).

Alain Modolo (PnLug Linux Arena) ha annunciato che nello stand, con 5 euro, sarà possibile ricevere una chiavetta Usb con tutte le distribuzioni Linux principali (Debian, Ubuntu e

altri), sistemi operativi che guidano, fra l'altro, la Stazione spaziale internazionale.

Giuseppe Ragozzino ha poi annunciato le novità del Frog Byte Lan Party, che vedrà per 52 ore consecutive i player sfidarsi, giorno e notte, uno di fronte all'altro. «Si tratta dei droni, non solo quelli amatoriali, ma anche veri e propri strumenti di lavoro, utili anche per la sicurezza, come ha sottolineato il portavoce della Questura, Mauro Dorigo, dal costo di svariate migliaia di euro. In programma anche una conferenza con i cyberpsicologi sul pro e contro dei videogiochi».

Nello stand della Polizia di Stato mezzi del passato e tutte le informazioni per difendersi dai reati informatici in rete. In quello dei Carabinieri uniformi d'epoca e la Stazione virtuale, per denunce e segnalazioni.

Da quest'anno partecipa alla fiera anche l'Università di Udine. Mirko Privitera, docente del corso di Scienze e tecnologie multimediali di Pordenone, ha annunciato che un gruppo di studenti effettuerà riprese e monterà un video sul significato dei 50 anni di Radioamatore.

© riproduzione riservata

## ELETRONICA&AZIENDE

Più spazio agli "artigiani digitali"  
al servizio delle piccole imprese  
Si devono introdurre innovazioni



Peso: 63%



**RADIOAMATORE**

Un fine settimana all'insegna della tecnologia: in fiera, infatti, domani e domenica si terrà la rassegna del Radioamatore, una delle più amate e frequentate organizzate dalla Spa di viale Treviso



Peso: 63%